

PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 – 2020

LINEA DI AZIONE IV - 1.1 “RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI”

Intervento di “ _____ ”

Soggetto Attuatore _____

Atto d’obbligo

Il/La sottoscritto/a nato/a il
..... residente in via
.....n°
responsabile legale della _____

Visto

- la regolamentazione riferibile al PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 (di seguito PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2021) 5950 del 6 agosto 2021, la cui Autorità di Gestione, è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- il Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate, predisposto dall’AdG;
- i criteri di selezione delle operazioni del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 redatti ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvati in procedura scritta in data 24 febbraio 2016 e s.m.i.;

Visto, altresì, che

- a seguito dell’Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell’ambito dell’asse IV “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” prot. n.18934 del 3.11.2021 con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 51 del 22.12.2021 dell’EIC venivano candidate al MIMS 12 proposte progettuali coerenti con le motivazioni dell’avviso pubblico suindicato e del Piano di Ambito Regionale;
- l’elenco delle strategie ammesse prot. n. 4642 del 7 marzo 2022 e prot. n. 11069 del 13.06.2022 e inserite all’interno del parco progetti del PON;

Considerato che

- tra le strategie ammesse a finanziamento è inserito l’intervento “ _____ ” proposta dal soggetto attuatore _____ con individuazione dell’Ente Idrico Campano quale Soggetto Beneficiario;
- a seguito della suindicata presa d’atto, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, rappresentato dal Dirigente pro tempore della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti - Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, ha stipulato una convenzione in data _____ prot. _____ con il Soggetto Beneficiario/Ente Idrico Campano, con la quale sono stati definiti gli obblighi in capo alle parti, nonché le procedure gestionali dell’operazione e individuato il Soggetto Attuatore nel Gestore proponente l’operazione stessa;
- con nota prot. _____ del _____, acquisita al protocollo dell’Ente in data _____ al n. _____, il Responsabile dell’Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 ha comunicato che la Convenzione prot. _____ del _____ ha superato i controlli di legittimità sia dell’Ufficio Centrale di Bilancio sia della Corte dei Conti;

Preso atto

- che le indicazioni riportate nella convenzione sottoscritta fra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Ente Idrico Campano prevedono la revoca totale del finanziamento nell'ipotesi di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nella scheda intervento al 31.12.2023;
- della possibilità che il Ministero consenta di rinviare il termine temporale ultimo per il raggiungimento di detti obiettivi in riferimento alle 'misure di mitigazione del rischio' presentate nella seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020 del 16.12.2022 sia con riferimento allo spostamento del limite per le operazioni non funzionanti sia per quanto riferibile alla soglia di flessibilità ed all'overbooking tecnico;
- di ogni possibile attività da parte dell'Ente Idrico Campano affinché tali specifiche condizioni vengano concesse;
- che nella nota prot. ___ del _____ il soggetto attuatore _____ ha confermato il raggiungimento degli obiettivi previsti nella scheda intervento al 31.12.2023;

in coerenza con la convenzione sottoscritta il soggetto attuatore assume l'obbligo:

di manlevare l'Ente Idrico Campano, grazie all'utilizzo di risorse tariffarie anche su base pluriennale, nel rispetto delle determinazioni già assunte dai Consigli di Distretto e del proprio equilibrio economico finanziario, dalle eventuali richieste di restituzione di risorse economiche da parte del Ministero eventualmente conseguenti al mancato raggiungimento degli obiettivi o dei tempi previsti negli interventi finanziati.